



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE Città Metropolitana di Bologna

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, UNICA PER GLI ENTI CONVENZIONATI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CAT. D1, PRESSO L'AREA SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI MONTERENZIO.

### VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- **INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE.**
- **DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.**
- **DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE PROVE.**

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 10 (dieci) del mese di Ottobre, alle ore 14.30, presso un ufficio della Sede Municipale del Comune di Monterenzio, Piazza Guerrino De Giovanni 1, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in oggetto, nominata con Determinazione dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 469 del 3/10/2018, composta come segue:

- Dr. Marco CARAPEZZI – Segretario Comunale – Presidente;
- Arch. Patrizio D'ERRIGO – componente esperto interno;
- Arch. Eva GAMBERINI – componente esperto esterno;

verbalizza per l'occasione il Presidente.

### LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- **INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE.**

La Commissione acquisisce l'integrale documentazione del concorso pubblico in oggetto, posta agli atti, con particolare riferimento ai seguenti atti e documenti:

- la Determinazione dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 199 del 10/05/2018, con la quale è stato approvato il bando della selezione pubblica, per soli esami, unica per gli Enti convenzionati alla gestione associata del personale dell'Unione dei Comuni Savena - Idice, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato a tempo pieno di "Istruttore direttivo tecnico" Cat. D – posizione economica D1, presso l'Area Servizi tecnici del Comune di Monterenzio;
- l'avviso pubblico dell'11/06/2018, prot. n. 8712, recante: "Selezione pubblica, per soli esami, unica per gli enti convenzionati alla gestione associata del personale dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato a tempo pieno di "Istruttore Direttivo Tecnico" Cat. D1, presso l'Area Servizi Tecnici del Comune di Monterenzio";



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE Città Metropolitana di Bologna

- la pubblicazione per estratto dell'avviso del concorso pubblico in Gazzetta Ufficiale del G.U. 4° Serie speciale concorsi ed esami n. 45 dell'8/06/2018, con termine di presentazione delle domande fissato alle ore 24,00 del 9 luglio 2018;
- la Determinazione dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 468 del 02/10/2018 con la quale è stato approvato l'elenco dei n. 41 candidati ammessi con riserva al concorso pubblico di cui trattasi;
- la Determinazione dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 469 del 3/10/2018, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico di cui trattasi;

La Commissione acquisisce altresì le **N. 41 domande di partecipazione ammesse alle prove** il cui elenco viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso [ALLEGATO N. 1].

Una volta acquisita la suddetta documentazione, preliminarmente e prima di procedere a qualsivoglia e ulteriore determinazione, la Commissione prende atto della dichiarazione resa singolarmente da ciascun componente in ordine alla insussistenza di situazioni di incompatibilità con i candidati partecipanti di cui al sopra richiamato elenco di ammessi. Le singole dichiarazioni sottoscritte da ciascun componente della Commissione vengono allegate al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso [ALLEGATI NN. 2.a, 2.b, 2.c].

La Commissione a questo punto, nel pieno dei suoi poteri, prosegue nei lavori.

### ▪ DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.

Sul punto la Commissione in forma collegiale perfetta stabilisce quanto segue:

- la prima prova scritta consisterà nella somministrazione di 30 quesiti a risposta multipla e chiusa (quiz) sugli argomenti d'esame indicati dal bando di concorso;
- a tal fine la Commissione si riunirà in separata sede, poco prima dello svolgimento della prova medesima, allo scopo di selezionare e validare un certo numero di quesiti, così da garantire la predisposizione di tre differenti batterie di quiz (A, B, C), ciascuna composta da 30 quiz;
- i candidati avranno a disposizione per rispondere ai quesiti 45 minuti;
- ad ogni domanda numerata del questionario corrisponderanno tre risposte, di cui una sola esatta;
- individuata quella ritenuta corretta il candidato contrassegnerà chiaramente con la penna che gli verrà messa a disposizione la risposta selezionata (barrando con una "x" o annerendo il cerchietto in corrispondenza della risposta – A, B, C – ritenuta corretta);



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

- il punteggio complessivo assegnato al test sarà di n. 30 (trenta) punti;
- ad ogni risposta corretta verrà assegnato un punteggio pari a n. 1 (uno) punti;
- ad ogni risposta non data o errata verrà assegnato il punteggio pari a 0 (zero) punti;
- non saranno ammesse correzioni; pertanto, una volta segnata con la penna la risposta selezionata, la presenza di eventuali correzioni, cancellazioni, segni e simili, equivarrà a risposta errata o non data, con conseguente punteggio pari a 0 (zero) punti;
- ovviamente, durante la prova è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri candidati; nello stesso senso, non sarà consentito l'uso di telefoni cellulari o altri strumenti di comunicazione a pena di espulsione dal concorso; valgono i divieti e le prescrizioni di cui all'art. 13 del DPR 487/1994;
- come da bando, la prova si considererà superata conseguendo il punteggio minimo di 21/30 (occorrerà rispondere correttamente ad almeno 21 quesiti sui 30 somministrati); conseguentemente, non verranno ammessi alla successiva scritta i candidati che nella prova a quiz non raggiungeranno il punteggio minimo richiesto di 21/30 (ventuno/trentesimi);
- i candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nella sede indicate nell'avviso di convocazione saranno esclusi in ogni caso dalla presente procedura concorsuale, indipendentemente dalla causa della mancata presentazione.

In ordine alle modalità di formulazione dei quiz, la Commissione avvia un primo confronto. Posto che la compiuta definizione dei quesiti avverrà ad opera della Commissione nella stessa mattinata di svolgimento della prova, così da garantire un elementare principio vigente in materia, la Commissione conviene sui seguenti criteri generali cui si atterrà in sede di predisposizione e formulazione dei quesiti stessi:

- i quesiti dovranno essere coerenti e pertinenti con le materie d'esame, tenuto conto della figura professionale che il concorso intende selezionare, del tipo di prova prevista dal bando, della relativa durata della stessa;
- i quesiti dovranno essere formulati in modo chiaro, sintetico e non ambiguo oltreché essere tra loro il più possibile omogenei per grado di difficoltà;
- i quesiti dovranno riguardare tematiche di particolare rilievo ed interesse, nell'ambito delle materie d'esame, che valorizzino aspetti di ordine sostanziale piuttosto che aspetti prettamente formali e/o nozionistici.

### ▪ DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE PROVE.



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

Data e luogo di svolgimento delle prove scritte (diario delle prove): considerato il significativo numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, la Commissione, confrontatasi sul punto, stabilisce il seguente calendario di svolgimento delle prove:

- **prima prova scritta:** 19 Novembre 2018 con convocazione per le ore 9.00 e svolgimento della relativa prova a partire dalle ore 9.30;
- **seconda prova scritta:** 20 Novembre 2018, sempre con convocazione alle ore 9.00 e svolgimento della relativa prova a partire dalle ore 9.30;

entrambe le prove scritte svolgeranno presso la "Sala Arcipelago" di Pianoro sita in Viale della Resistenza 201 – Pianoro (BO); sala che risulta essere idonea per spazi e collocazione allo svolgimento di tutte le operazioni connesse allo svolgimento di dette prove.

- **prova orale:** si svolgerà il 26 novembre 2018 a partire dalle ore 9.30 presso la "Sala Consiliare" della sede municipale del Comune di Monterenzio, P.zza Guerrino De Giovanni n. 1 - Monterenzio (BO).

Definito il suddetto calendario, la Commissione dà mandato al Presidente di contattare l'UPA dell'Unione dei Comuni in epigrafe affinché quest'ultima provveda per tempo alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dei candidati secondo quanto sopra stabilito e provveda altresì alle attività propedeutiche allo svolgimento delle prove scritte (prenotazione della sala, acquisto del necessario materiale di cancelleria in quantità sufficiente e simili).

Avendo definito tutti gli aspetti di interesse, la Commissione dichiara chiusa la presente seduta.

Con più ampia riserva di assumere ogni ulteriore determinazione in materia.

Sono le ore 16.40.

Letto, confermato e sottoscritto.

Arch. Patrizio D'ERRIGO

Dr. Marco CARAPEZZI

Arch. Eva GAMBERINI

Il Segretario verbalizzante

Allegati:

- C.s.

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, UNICA PER GLI ENTI CONVENZIONATI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CAT. D1, PRESSO L'AREA SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI MONTERENZIO

## CANDIDATI AMMESSI

Cognome	Nome
Vacchi	Anna
Bassano	Luca
Marino	Angelo
Carnevali	Elena
Zucchelli	Matteo
Pesaresi	Andrea
Velez	Federico
Pareschi	Irene
Li Calzi	Davide
Curti	Simone
Gostoli	Federica
Albertini	Flavio
Lupica Spagnolo	Ethel
Esposito	Raffaele
Rovigatti	Anna
Morri	Selina
Girelli	Matteo
Bertocchini	Davide
Borri	Enza
Furci	Maria
Brintazzoli	Emanuela
Intini	Angela
Teti	Giselda
Ricciardi	Ornella
Galatola	Antonella
Rambaldi	Patrizia
Schiavone	Maria Grazia
Torcellini	Nicola
Parente	Nicoletta
Ravazzi	Federica

  
  


Manfredi	Franco
Parato	Roberto
Frasnelli	Amedeo
Mantovani	Lucrezia
Pozza	Francesco
Scarano	Francesco
Mattana	Manuela
Abatangelo	Margherita
Francavilla	Maria Chiara
Piazza	Gabriele
Marchini	Stefania



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, UNICA PER GLI ENTI CONVENZIONATI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CAT. D1, PRESSO L'AREA SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI MONTERENZIO.

### VERBALE N. 2 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- VALIDAZIONE QUESITI (QUIZ).
- SVOLGIMENTO PRIMA PROVA SCRITTA (QUIZ).
- CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (QUIZ).
- DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA STESSA.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 19 (diciannove) del mese di Novembre, alle ore 8.00, presso un ufficio della Sede dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, Via Risorgimento 1 - Pianoro (BO), si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in oggetto, nominata con Determinazione dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 469 del 3/10/2018, composta come segue:

- Dr. Marco CARAPEZZI - Segretario Comunale - Presidente;
- Arch. Patrizio D'ERRIGO - componente esperto interno;
- Arch. Eva GAMBERINI - componente esperto esterno;

verbalizza il Segretario di Commissione, Dott.ssa Angelica Giordano.

### LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- VALIDAZIONE QUESITI (QUIZ).

La Commissione in composizione collegiale e perfetta si confronta allo scopo di selezionare e validare un certo numero di quesiti, così da garantire la predisposizione di tre differenti batterie (A, B, C), ciascuna composta da 30 quiz.

Attraverso un costruttivo e ragionato confronto, la Commissione, tenuto conto dei criteri generali che si è data nella seduta del 10 ottobre scorso (cfr. verbale n. 1), giunge ad elaborare un sufficiente numero di quesiti, suddivisi in 3 differenti batterie A, B, C, ciascuna composta da 30 quiz e che si allegano al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale dello stesso [ALLEGATI NN. 1.a, 1.b. 1.c].

Gli originali delle batterie dei test vengono siglati dai componenti della Commissione. Gli originali sono gli unici esemplari nei quali vengono riportate (in grassetto) le risposte



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

corrette. Gli originali siglati, unitamente alle rispettive griglie di correzione, vengono inseriti in tre differenti buste formato A4 e ciascuna busta viene contrassegnata con la lettera corrispondente alla batteria inserita (A,B,C).

Ciascuna busta viene dunque chiusa a mezzo dell'apposita striscia adesiva. Ciascuna busta viene inoltre siglata da ciascun componente della Commissione in corrispondenza del lembo di chiusura della stessa.

Così sigillate le buste contenenti gli originali, si provvede alla materiale predisposizione degli esemplari destinati ai candidati; pertanto, per ciascuna batteria, si stampa con apparecchiatura in uso alla sola Commissione, un numero pari a quello dei candidati ammessi all'odierna prova scritta (n. 41).

Terminate le sopra descritte operazioni, il Presidente prende in carico il materiale predisposto per custodirlo ed assicurarne l'integrità fino all'inizio della prova prevista da lì a pochi minuti. Quindi, senza soluzione di continuità, il Presidente scioglie la seduta e invita i componenti della Commissione e il Segretario a raggiungere il luogo di svolgimento della presente prova scritta (Sala Arcipelago) distante pochi minuti di automobile.

### ▪ SVOLGIMENTO PRIMA PROVA SCRITTA (QUIZ).

Alle ore 8.55, raggiunta la sala, il Presidente, coadiuvato dal Segretario, inizia le operazioni di identificazione e registrazione dei candidati presenti.

A conclusione di dette operazioni risultano presenti n. 10 candidati, come da registro posto agli atti della presente procedura ed a cui integralmente si rinvia.

I candidati man mano che vengono identificati e registrati vengono fatti accomodare ai banchi loro assegnati.

Concluse le suddette operazioni, a ciascun candidato viene distribuito il seguente materiale:

- N. 1 penna nera a sfera dello stesso tipo;
- N. 1 kit "doppia busta" al fine di garantire il pieno anonimato degli elaborati in fase di correzione degli stessi, così composto: N. 1 busta grande formato A4 (busta 1), N. 1 busta piccola (busta 2) contenete un cartoncino per la compilazione dei dati anagrafici, N. 2 tagliandi adesivi riportanti un codice casuale a due cifre.

Viene dunque chiesta la disponibilità a due candidati volontari di avvicinarsi al tavolo della Commissione per scegliere una delle tre buste chiuse A,B,C .

Si rendono disponibili candidate Brintazzoli Emanuela e Teti Giselda.

Le predette candidate scelgono la busta contraddistinta dalla lettera "B".





## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

Concluse le suddette operazioni, il Presidente provvede con un taglierino ad aprire la busta "B" contenente la corrispondente batteria di quesiti e, dunque, dispone che le corrispondenti copie vengano distribuite ai candidati.

Terminata la distribuzione, il Presidente illustra nel dettaglio ai candidati le regole e le modalità di svolgimento della presente prova scritta soffermandosi in particolare sul meccanismo di funzionamento del sistema utilizzato della "doppia busta".

Le informazioni complete sulle modalità di svolgimento della prova sono altresì riportate sul frontespizio del fascicoletto distribuito ai candidati e contenente la batteria dei quesiti.

Terminata la spiegazione, alle ore 9.35 inizia la prova.

I candidati hanno a disposizione 45 minuti per rispondere ai quesiti somministrati, pertanto la fine della prova è fissata per le ore 10.20.

Alle ore 10.17 tutti i candidati risultano aver utilmente consegnato.

I candidati vengono avvisati dalla Commissione che subito dopo la conclusione delle operazioni di correzione saranno affissi alla porta di ingresso della Sala Arcipelago gli esiti della presente prova con indicazione dei candidati ammessi alla seconda prova scritta prevista per il giorno successivo, come da avviso di convocazione cui integralmente si rinvia. Il medesimo prospetto sarà pubblicato entro la giornata nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

Ai candidati viene dunque chiesto di abbandonare la sala.

### ▪ **CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (QUIZ).**

La Commissione, senza soluzione di continuità, procede alle operazioni di correzione.

Secondo un ordine casuale vengono aperte le buste grandi formato A4.

All'apertura di ciascuna busta il Presidente provvede a separare il compito (riportante sul frontespizio il codice a due cifre) dalla busta piccola chiusa (riportante a sua volta il corrispondente codice a due cifre).

Le buste piccole vengono mantenute chiuse e messe da parte.

Per ciascun elaborato la Commissione, sempre in forma collegiale perfetta, provvede alla relativa correzione confrontando le risposte date per ciascun quesito con la griglia delle risposte corrette.

Il sistema di assegnazione dei punteggi è quello delineato nel verbale n. 1 della Commissione. Tale sistema è stato oggetto di dettagliata spiegazione ai candidati prima dell'inizio della



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

prova; inoltre il sistema di assegnazione dei punteggi era stato riportato per iscritto nella scheda di spiegazione presente nel frontespizio del fascicoletto contenente i quesiti, distribuito a ciascun candidato.

Le operazioni di correzione portano al seguente esito:

Codice compito	Punteggio assegnato
13	12
20	25
11	24
36	23
39	22
34	18
22	21
23	23
7	19
25	25

Concluse le operazioni sopra descritte, il Presidente dispone l'apertura delle buste piccole contenenti i dati anagrafici dei concorrenti, così da abbinare il codice di ciascun compito al relativo candidato.

Al termine delle operazioni di abbinamento (codice-compito/codice-candidato), si ha il seguente esito:

Codice compito	Punteggio assegnato	Codice candidato	Candidato
13	12	13	RICCIARDI ORNELLA
20	25	20	BRINTAZZOLI EMANUELA
11	24	11	ALBERTINI FLAVIO
36	23	36	TETI GISELDA
39	22	39	VACCHI ANNA
34	18	34	CURTI SIMONE
22	21	22	FURCI MARIA
23	23	23	LUPICA SPAGNOLO ETHEL
7	19	7	VELEZ FEDERICO
25	25	25	CARNEVALI ELENA

Richiamato l'art. 7 del bando di concorso, rubricato sotto il titolo "VALUTAZIONE DELLE PROVE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO", dove al capoverso n. 2, viene stabilito quanto segue: "Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno riportato in ciascuna prova (scritta e teorico/pratica) una votazione di almeno 21/30", si



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

provvede a redigere l'allegato prospetto di sintesi con indicazione dell'esito della presente prova [ALLEGATO N. 2].

Alle ore 11.15 il suddetto allegato viene affisso alla porta di ingresso della Sala del Consiglio, luogo di svolgimento della prova.

### ▪ DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA STESSA.

Esaurito il punto precedente, la Commissione passa a trattare quanto sopra indicato, riferito alla seconda prova scritta che si terrà nella mattinata di domani, 20 novembre, come da avviso pubblico di convocazione cui integralmente si rinvia.

La Commissione procede a stabilire i principi che dovranno informare lo svolgimento di detta prova, come qui di seguito specificato:

- la prova avrà una durata di n. 3 (tre) ore e verterà su n. 3 (tre) quesiti a risposta aperta e sintetica sulle materie d'esame indicate dal bando di concorso;
- la Commissione ritiene, in riferimento a detta prova, che la sinteticità delle risposte debba indicativamente intendersi in elaborati che non superino le due facciate di foglio protocollo per ciascun quesito;
- la Commissione in forma collegiale perfetta assegnerà per ciascun quesito un punteggio da un minimo di 0 (zero) ad un massimo di 30 (trenta), sulla base dei criteri di valutazione nel prosieguo indicati; la valutazione della seconda prova scritta sarà pertanto data dalla media aritmetica tra i punteggi assegnati a ciascuno dei 3 quesiti;

#### esempio di calcolo:

- o valutazione assegnata al quesito N. 1 → 21/trentesimi
- o valutazione assegnata al quesito N. 2 → 23/trentesimi
- o valutazione assegnata al quesito N. 3 → 25/trentesimi

punteggio da assegnare alla seconda prova scritta:  $21+23+25/3 = 23$ /trentesimi.

La Commissione per l'assegnazione dei punteggi a ciascun quesito si atterrà ai seguenti criteri di valutazione:

- a) Conoscenza dell'argomento: capacità di inquadrare l'argomento dimostrando di conoscerlo e di esporlo correttamente rimanendo "in tema" senza riferimenti non pertinenti o introducendo elementi di dispersione;



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

b) Capacità di sintesi: capacità di cogliere gli aspetti più salienti dell'argomento organizzando le informazioni nel modo il più possibile schematico, lineare ed efficace, senza inutili ripetizioni o ridondanze;

c) Chiarezza espositiva: capacità di esporre l'argomento in modo chiaro con adeguata proprietà di linguaggio.

Durante la prova non sarà consentita la consultazione di leggi o di altri testi anche se non commentati. E' altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o simili e apparecchiature in genere; valgono i divieti e le prescrizioni di cui all'art. 13 del DPR 487/1994.

Come da bando di concorso, cui integralmente si rinvia, conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

Si stabilisce infine che la Commissione, poco prima dell'inizio della prova, si radunerà in composizione collegiale perfetta, per formulare, selezionare e validare un sufficiente numero di quesiti così da garantire la predisposizione di tre differenti batterie (A,B,C).

La Commissione si aggiorna per l'indomani mattina alle ore 8.00.

Sono le ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Arch. Patrizio D'ERRIGO

Dr. Marco CARAPEZZI

Arch. Eva GAMBERINI

Il Segretario verbalizzante

Allegati:

- C.s.

BATTERIA A

1. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), IL SINDACO È ELETTO:
  - A dalle giunte comunali.
  - B dai cittadini a suffragio universale e diretto.
  - C dai consigli comunali.
  
2. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), SU QUALI PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALLA GIUNTA ED AL CONSIGLIO COMUNALE DEVE ESSERE RICHIESTO IL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-CONTABILE?
  - A su tutte, comprese quelle che configurano meri atti di indirizzo.
  - B su tutte, tranne su quelle che configurano meri atti di indirizzo.
  - C esclusivamente su quelle che configurano meri atti di indirizzo.
  
3. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), OVE UN ACCORDO DI PROGRAMMA COMPORTI VARIAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, L'ADESIONE DEL SINDACO ALLO STESSO DEVE ESSERE RATIFICATA:
  - A dal consiglio comunale.
  - B dalla giunta comunale.
  - C dal prefetto.
  
4. AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PERSEGUE I FINI DETERMINATI:
  - A dalla burocrazia amministrativa.
  - B dagli organi di governo, in concertazione con le organizzazioni sindacali.
  - C dalla legge.
  
5. TRA I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RIENTRA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990:
  - A la fissazione del termine finale di conclusione del procedimento.
  - B l'identificazione dei casi in cui il provvedimento deve essere portato a conoscenza dei terzi.
  - C l'esperimento di accertamenti tecnici ed ispezioni.
  
6. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE N. 241/1990, L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È COMUNICATO A QUALI DEI SEGUENTI SOGGETTI:
  - A solo ai soggetti che per legge debbono intervenire, qualora ciò sia dettato da esigenze di celerità del procedimento.
  - B ai soli soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.
  - C a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora da quest'ultimo possa derivare loro pregiudizio, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento.
  
7. AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241/1990, LA CONFERENZA DI SERVIZI È INDETTA, DI REGOLA:
  - A qualora vi sia un'istanza del privato che richiede un provvedimento amministrativo.
  - B qualora la legge preveda la notifica per pubblici proclami, considerata la difficoltà di comunicare l'avvio del procedimento agli interessati.
  - C qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici.
  
8. AI SENSI DELL'ART. 21-QUATER DELLA LEGGE N. 241/1990, DA CHI PUÒ ESSERE SOSPESA L'EFFICACIA OVVERO L'ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?
  - A dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.



BATTERIA A

- B esclusivamente dal giudice amministrativo attraverso l'apposito giudizio cautelare.
- C esclusivamente dall'organo gerarchicamente superiore.
9. LA DISCIPLINA DI CUI AGLI ARTICOLI 22 E SS. DELLA LEGGE 241/1990, DEDICATA ALL'ACCESSO DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, CONFIGURA UNA SPECIE DI AZIONE POPOLARE DIRETTA A CONSENTIRE UNA SORTA DI CONTROLLO GENERALIZZATO SULL'AMMINISTRAZIONE E SUL SUO OPERATO?
- A no, non ha introdotto alcun tipo di azione popolare, diretta a consentire una sorta di controllo generalizzato sull'Amministrazione e sul suo operato.
- B sì, l'art. 22 prevede espressamente l'azione popolare diretta a consentire un controllo generalizzato sull'Amministrazione e sul suo operato.
- C sì, riconoscendo di fatto il diritto di accesso a chiunque.
10. LA COSTITUZIONE ITALIANA PREVEDE ALCUNI PRINCIPI IN MATERIA AMMINISTRATIVA. IL PRINCIPIO DEL LIBERO ACCESSO DEI CITTADINI AI PUBBLICI IMPIEGHI PER CONCORSO È SANCITO DA QUALE ARTICOLO?
- A dagli artt. 51 e 97 ultimo comma della Costituzione.
- B dall'art. 53 della Costituzione.
- C dall'art. 23 della Costituzione.
11. AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA (DPR 380/2001), QUALI DEI SEGUENTI INTERVENTI, TRA GLI ALTRI, RIENTRANO NEL NOVERO DEGLI "INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE"?
- A il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio.
- B gli interventi di urbanizzazione primaria realizzati da privati.
- C le opere necessarie per sostituire parti non strutturali dell'edificio.
12. CHI RILASCIAMO UN PERMESSO DI COSTRUIRE?
- A il sindaco.
- B il responsabile del procedimento.
- C il dirigente o responsabile del competente ufficio comunale.
13. AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA (DPR 380/2001), I TERMINI DI INIZIO LAVORI POSSONO ESSERE PROROGATI?
- A no, salvo differenti previsioni del regolamento comunale.
- B sì con provvedimenti motivati e per cause indipendenti dalla volontà del titolare del permesso.
- C sì, per due volte per un periodo non superiore ai tre anni.
14. AI SENSI DELLA LR 15/13 QUALI DEI SEGUENTI INTERVENTI, TRA GLI ALTRI, SONO DEFINITI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA"?
- A le opere necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari senza modifica dei volumi, delle superfici e della destinazione d'uso.
- B gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici.
- C la demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria del fabbricato preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.
15. LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI ABILITATIVI INERENTI GLI IMPIANTI PRODUTTIVI, AI SENSI DEL DPR 160/10, SONO ATTRIBUITI AL:
- A URP.
- B SUE.

BATTERIA A

C SUAP.

16. I PARERI ESPRESSI DALLA COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO IN ORDINE AGLI ASPETTI COMPOSITIVI ED ARCHITETTONICI DEGLI INTERVENTI SONO:

- A obbligatori e non vincolanti.
- B vincolanti.
- C facoltativi in ordine agli aspetti di tutela paesaggistica.

17. AI SENSI DELLA LR 15/13 SONO ATTUATI LIBERAMENTE, SENZA TITOLO ABILITATIVO:

- A gli interventi di ristrutturazione edilizia che prevedano un aumento della volumetria inferiore al 10%.
- B le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti, temporanee e stagionali e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità.
- C l'installazione o la revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti.

18. AI SENSI DELLA LR 15/13 GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, QUALI IL RECUPERO A FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI ESISTENTI, SONO SOGGETTI A:

- A CIL.
- B SCIA.
- C permesso di costruire.

19. AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA (DPR 380/2001), A QUALE DELLE SEGUENTI CONDIZIONI, TRA LE ALTRE, È SUBORDINATO IL PERMESSO DI COSTRUIRE?

- A al rilascio del certificato di agibilità.
- B al parere favorevole della commissione qualità architettonica ed il paesaggio.
- C alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

20. COSA SI INTENDE PER SUPERFICIE FONDIARIA?

- A superficie totale di una porzione di territorio, la cui trasformazione è sottoposta a strumentazione urbanistica operativa e attuativa.
- B superficie di una porzione di territorio destinata all'uso edificatorio.
- C quantità massima di volumi o superfici realizzabili, o quantità realizzata, su una determinata superficie territoriale.

21. AI SENSI DELLA LR 24/17 QUAL È LO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE CHE IL COMUNE PREDISPONE PER DELINEARE LE SCELTE STRATEGICHE DI ASSETTO E SVILUPPO URBANO DI PROPRIA COMPETENZA?

- A PUG.
- B PTR.
- C PTM.

22. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER L'ESECUZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA È NOMINATO:

- A dall'impresa appaltatrice.
- B dal direttore dei lavori.
- C dall'amministrazione appaltante.

23. AI SENSI DEL CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. 50/2016), IL TERMINE "PROMOTORE" INDICA UN OPERATORE ECONOMICO:

- A che partecipa ad un partenariato pubblico privato.

BATTERIA A

- B che è stato invitato dalle stazioni appaltanti a presentare un offerta.
- C a cui è stata affidata o aggiudicata una concessione.

24. AI SENSI DEL CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. 50/2016), SECONDO QUALI LIVELLI SI ARTICOLA IL PROGETTO DI UN'OPERA PUBBLICA?

- A preliminare, di massima, costruttivo.
- B progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo.
- C documento preliminare, definitivo, esecutivo.

25. AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. 50/2016), L'AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE È POSSIBILE SE:

- A gli importi sono inferiori a € 40.000.
- B se, indipendentemente dagli importi, l'appaltatore è inserito in appositi elenchi fiduciari redatti dalla stazione appaltante.
- C se gli importi sono inferiori a € 150.000.

26. AI SENSI DELL'ART. 142 DEL CODICE DEL PAESAGGIO (D.LGS. 42/2004), I FIUMI ED I TORRENTI RIENTRANO TRA:

- A i beni culturali.
- B gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico.
- C le aree tutelate per legge.

27. L'ART. 135 DEL CODICE DEL PAESAGGIO (D.LGS. 42/2004) DISPONE CHE TUTTO IL TERRITORIO SIA ADEGUATAMENTE CONOSCIUTO, SALVAGUARDATO, PIANIFICATO E GESTITO IN RAGIONE DEI DIFFERENTI VALORI ESPRESI DAI DIVERSI CONTESTI CHE LO COSTITUISCONO. A TALE FINE LE REGIONI SOTTOPONGONO A SPECIFICA NORMATIVA D'USO IL TERRITORIO MEDIANTE L'ADOZIONE DEI:

- A piani paesaggistici.
- B piani di coordinamento.
- C piani di zona.

28. AI SENSI DEL CODICE DELL'AMBIENTE (DLGS 152/2006) GLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN RETI FOGNARIE:

- A devono essere preventivamente autorizzati.
- B sono sempre ammessi fino a 5 abitanti equivalenti.
- C sono sempre ammessi.

29. QUALI DI QUESTI TITOLI IN MATERIA AMBIENTALE, TRA GLI ALTRI, SONO RICOMPRESI NELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE?

- A valutazione di impatto ambientale.
- B autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura.
- C valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale.

30. AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 LA FIGURA CHE SOVRINTENDE ALLA ATTIVITÀ LAVORATIVA E GARANTISCE L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE RICEVUTE, CONTROLLANDONE LA CORRETTA ESECUZIONE DA PARTE DEI LAVORATORI È:

- A il datore di lavoro.
- B il preposto.
- C il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.



BATTERIA B

1. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), E' ORGANO ESECUTIVO DEL COMUNE:  
 A il consiglio comunale.  
 B la conferenza dei dirigenti.  
 C la giunta comunale.
2. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), A QUALE ORGANO DEL COMUNE SPETTA L'EMANAZIONE DELLE ORDINANZE CONTIGIBILI E URGENTI IN CASO DI EMERGENZE SANITARIE A CARATTERE ESCLUSIVAMENTE LOCALE?  
 A alla giunta comunale.  
 B al segretario comunale.  
 C nessuna delle precedenti.
3. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), LE GIUNTE COMUNALI HANNO COMPETENZA AD ADOTTARE:  
 A tutti gli atti di governo non riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze del sindaco.  
 B esclusivamente gli atti tassativamente elencati dal testo unico degli enti locali (tuel).  
 C esclusivamente i regolamenti di istituzione dei tributi locali.
4. TRA I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RIENTRA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990:  
 A l'identificazione dei casi in cui il provvedimento deve essere portato a conoscenza dei terzi.  
 B la fissazione del termine finale di conclusione del procedimento.  
 C la richiesta del rilascio di dichiarazioni.
5. AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEVE CONTENERE L'INDICAZIONE DEI RIMEDI ESPERIBILI IN CASO DI INERZIA DELL'AMMINISTRAZIONE?  
 A no.  
 B sì, ad esclusione dei soli procedimenti di autotutela.  
 C sì, sempre.
6. AI SENSI DELL'ART. 10-BIS DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, LA COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA INTERROMPE I TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO?  
 A sì.  
 B no.  
 C no, se trattasi di procedimenti consultivi.
7. AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, LE NORME DI DIRITTO PRIVATO SONO OSSERVATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ADOZIONE:  
 A di atti di natura non autoritativa.  
 B di atti di natura autoritativa e non autoritativa.  
 C di atti di natura autoritativa.
8. AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD EFFICACIA DUREVOLE PUO' ESSERE REVOCATO?  
 A no, mai.  
 B sì, tra l'altro, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.  
 C sì, sempre, anche senza che sussista alcun motivo.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

BATTERIA B

9. AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, IL DIRITTO DI ACCESSO È UN'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI:
- A efficacia dell'attività amministrativa.
  - B efficienza dell'attività amministrativa.
  - C trasparenza dell'attività amministrativa.
10. DISPONE IL D.LGS. N. 165/2001 CHE AI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SPETTA L'ADOZIONE DEGLI ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, COMPRESI TUTTI GLI ATTI CHE IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE VERSO L'ESTERNO. TALI ATTRIBUZIONI POSSONO ESSERE DEROGATE?
- A soltanto con provvedimento adottato all'unanimità dall'organo esecutivo.
  - B sì, ma soltanto ed espressamente ad opera di specifiche disposizioni legislative.
  - C no, in alcun caso.
11. AI SENSI DELLA LR 15/13 GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA SONO SOGGETTI A:
- A CIL.
  - B SCIA.
  - C permesso di costruire.
12. L'ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI PERMESSO E ALLA SCIA, ALLA COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI È DEFINITA, AI SENSI DELLA LR 15/13:
- A negli atti regionali di coordinamento tecnico.
  - B nel regolamento edilizio.
  - C nel PUG.
13. AI SENSI DELLA LR 15/13 IL SUE VERIFICA LA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA SCIA:
- A entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione.
  - B entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione.
  - C termine definito dal regolamento edilizio.
14. AI SENSI DELLA LR 15/13 I LAVORI OGGETTO DELLA SCIA DEVONO INIZIARE E CONCLUDERSI:
- A entro un anno dalla data della sua efficacia e devono concludersi entro tre anni dalla stessa data.
  - B entro sei mesi dalla data della sua efficacia e devono concludersi entro due anni dalla stessa data.
  - C i tempi di inizio e conclusione dei lavori sono stabiliti autonomamente dall'amministrazione comunale nel regolamento edilizio.
15. AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA (DPR 380/01), IN QUALE DEI SEGUENTI CASI, TRA GLI ALTRI, NON È DOVUTO IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE?
- A per la costruzione di impianti produttivi.
  - B per la costruzione di aree artigianali.
  - C per gli interventi da realizzare nelle zone agricole in funzione delle conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale.
16. AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA (DPR 380/01), CHI DEVE ASSEVERARE LA CONFORMITÀ DI UN PROGETTO EDILIZIO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE?
- A l'ASL competente per territorio.
  - B il progettista abilitato.
  - C l'ufficio tecnico comunale.

BATTERIA B

17. AI SENSI DELLA LR 15/13 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE NON MODIFICANO LE DESTINAZIONI D'USO, NON RIGUARDANO LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO E NON RECANO PREGIUDIZIO ALLA STATICA DELL'EDIFICIO SONO SOGGETTI A:

- A CIL.
- B SCIA.
- C permesso di costruire.

18. AI SENSI DELLA LR 15/13 LA COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO È COMPOSTA:

- A dal sindaco e dagli assessori.
- B da componenti solo esterni all'amministrazione comunale.
- C da componenti solo interni all'amministrazione comunale.

19. COSA SI INTENDE PER SUPERFICIE TERRITORIALE?

- A superficie di una porzione di territorio oggetto di intervento di trasformazione urbanistica.
- B superficie di una porzione di territorio destinata all'uso edificatorio.
- C quantità massima di volumi o superfici realizzabili, o quantità realizzata, su una determinata superficie territoriale.

20. AI SENSI DELLA LR 24/17 QUAL È LO STRUMENTO CHE DEFINISCE LE SCELTE STRATEGICHE E STRUTTURALI DI ASSETTO DEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA?

- A PUG.
- B PTR.
- C PTM.

21. IN QUALE DEI SEGUENTI CASI È POSSIBILE IL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI?

- A sempre previa autorizzazione del sindaco.
- B non è mai possibile.
- C esclusivamente per finalità pubbliche previa deliberazione del consiglio comunale.

22. QUALE DEI SEGUENTI CASI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA SONO DISCIPLINATI DAI REGOLAMENTI EDILIZI COMUNALI AI SENSI DEL DPR 380/2001?

- A la disciplina degli iter autorizzativi.
- B la disciplina del procedimento di rilascio del permesso di costruire.
- C la disciplina delle modalità costruttive con particolare riferimento al rispetto delle normative igienico sanitarie.

23. LA VALIDITÀ DEI VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE È:

- A Illimitata.
- B 5 anni.
- C 10 anni.

24. AI SENSI DEL CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. 50/2016) COSA SI INTENDE PER PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO?

- A il contratto a titolo oneroso con il quale viene conferito ad un operatore economico un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connessa all'utilizzo dell'opera stessa.

## BATTERIA B

- B un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi.
- C i contratti a titolo oneroso, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

25. AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI (D.LGS. 50/2016) POSSONO ESSERE AMMESSE MODIFICHE, NONCHÉ LE VARIANTI, DEI CONTRATTI DI APPALTO IN CORSO DI VALIDITÀ?

- A sì, ma devono essere autorizzate dal responsabile unico del procedimento.
- B sì, ma solo nel caso in cui siano state previste nei documenti di gara iniziali.
- C no, non sono mai ammesse.

26. IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI, NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS. 50/2016, DEVE ESSERE NOMINATO:

- A dal responsabile del procedimento.
- B dal sindaco.
- C dal direttore dei lavori.

27. AI SENSI DELL'ART.142 DEL CODICE DEL PAESAGGIO (D.LGS. 42/2004) LE AREE ARCHEOLOGICHE RIENTRANO:

- A tra i beni culturali.
- B tra gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico.
- C tra le aree tutelate per legge.

28. QUALI DI QUESTI TITOLI IN MATERIA AMBIENTALE, TRA GLI ALTRI, SONO RICOMPRESI NELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE?

- A valutazione di impatto ambientale.
- B valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale.
- C autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

29. AI SENSI DELL'ART.124 DEL CODICE DELL'AMBIENTE (D.LGS. 152/2006) L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO HA UNA VALIDITÀ DI:

- A due anni dal momento del rilascio.
- B quattro anni dal momento del rilascio.
- C una volta ottenuta non ha scadenza.

30. AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 LA PERSONA CHE ATTUA LE DIRETTIVE DEL DATORE DI LAVORO ORGANIZZANDO L'ATTIVITÀ LAVORATIVA E VIGILANDO SU DI ESSA È:

- A il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- B il dirigente alla sicurezza.
- C il preposto.

BATTERIA C

1. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), IN CASO DI IMPEDIMENTO TEMPORANEO DEL SINDACO, QUESTI E' SOSTITUITO:
  - A dall'assessore in carica più anziano.
  - B dal segretario comunale.
  - C nessuna delle precedenti.
  
2. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), A QUALI PRINCIPI DEVE ESSERE IMPRONTATO IL COMPORTAMENTO DEGLI AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI?
  - A all'imparzialità e alla buona amministrazione.
  - B a favorire l'iniziativa privata al fine di incrementare la produttività.
  - C al senso del dovere per il bene della patria.
  
3. AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL), A QUALE ORGANO DEL COMUNE SPETTA L'EMANAZIONE DELLE ORDINANZE CONTIGIBILI E URGENTI IN CASO DI EMERGENZE SANITARIE A CARATTERE ESCLUSIVAMENTE LOCALE?
  - A alla giunta comunale.
  - B al sindaco.
  - C al segretario comunale.
  
4. TRA I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RIENTRA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 241/1990:
  - A la fissazione del termine finale di conclusione del procedimento.
  - B l'identificazione dei casi in cui il provvedimento deve essere portato a conoscenza dei terzi.
  - C l'esperimento di accertamenti tecnici ed ispezioni.
  
5. AI SENSI DELL'ART. 10-BIS DELLA LEGGE N. 241/1990, DOPO LA COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA, GLI ISTANTI HANNO IL DIRITTO DI PRESENTARE LE LORO OSSERVAZIONI:
  - A entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.
  - B entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.
  - C entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.
  
6. SECONDO LA LEGGE N. 241/1990, QUALI SOGGETTI POSSONO INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO?:
  - A qualunque portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
  - B solo i soggetti portatori di interessi pubblici.
  - C solo i soggetti destinatari del provvedimento.
  
7. SECONDO L'ART. 10 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO GLI INTERESSATI POSSONO PRESENTARE DOCUMENTI?
  - A sì, ma solo quando il procedimento è concluso.
  - B sì, possono presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
  - C sì, ma l'amministrazione non ha alcun obbligo di valutarle ancorché pertinenti all'oggetto del procedimento.



BATTERIA C

8. AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 241/90, IL DIRITTO DI ACCESSO SI ESERCITA:
- A nei confronti delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi.
  - B nei confronti unicamente delle pubbliche amministrazioni e delle aziende autonome.
  - C nei confronti unicamente degli enti pubblici.
9. AI SENSI DELL'ART. 21-TER DELLA LEGGA N. 241/1990, QUALORA L'INTERESSATO NON OTTEMPERI AGLI OBBLIGHI CONTENUTI IN UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO, IN QUALE MODO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUÒ PROVVEDERE ALL'ESECUZIONE COATTIVA?:
- A previa diffida.
  - B senza necessità di una previa diffida.
  - C previo esperimento di un tentativo obbligatorio di conciliazione
10. IN BASE AGLI ARTICOLI 17 E SEGUENTI DEL D.LGS. N. 165/2001, QUALE DELLE SEGUENTI FUNZIONI NON SPETTANO AI DIRIGENTI:
- A formulano proposte ed esprimono pareri.
  - B dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici.
  - C quella di indirizzo politico dell'amministrazione.
11. AI SENSI DELLA LR 15/13 GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SONO SOGGETTI A:
- A CIL.
  - B SCIA.
  - C SCEA.
12. AI SENSI DELLA LR 15/13 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE HANNO RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI SONO SOGGETTI A:
- A CIL.
  - B permesso di costruire.
  - C SCIA.
13. QUAL È IL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PERMESSO DI COSTRUIRE PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE VIGENTE DAL MOMENTO DEL RILASCIO?
- A 10 anni.
  - B 1 anno.
  - C 3 anni.
14. NELL'AMBITO DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, COSA SI INTENDE PER QUOTA RELATIVA AL COSTO DI COSTRUZIONE?
- A il costo di realizzo dell'opera.
  - B una parte dell'eventuale contributo di costruzione concessorio dovuto.
  - C la percentuale di guadagno che il costruttore ricava dall'esecuzione dell'opera.
15. RIENTRA NELLA TOLLERANZA ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELLA LR 23/04, IL MANCATO RISPETTO DEI PARAMETRI EDILIZI QUALI ALTEZZE, SUPERFICI E CUBATURE:
- A se contenuti entro il limite del 2% per cento delle misure.
  - B se contenuti entro il limite del 4% delle misure.
  - C se contenuti entro il limite del 6% delle misure.

BATTERIA C

16. AI SENSI DELLA LR 23/04 SONO DA RITENERSI VARIAZIONI ESSENZIALI RISPETTO AL TITOLO EDILIZIO ORIGINARIO:
- A gli aumenti della cubatura inferiori al 10% rispetto al progetto originario.
  - B gli scostamenti della sagoma o dell'area di sedime di un edificio superiori al 30%.
  - C il minore dimensionamento di un edificio.
17. IN BASE AL TESTO UNICO SULL'EDILIZIA (DPR 380/01) QUALE ATTIVITÀ EDILIZIA È AMMESSA IN ASSENZA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA?
- A nessuna.
  - B fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro.
  - C solo manutenzione straordinaria.
18. QUALI INDICAZIONI CONTIENE IL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA?
- A la suddivisione e le prescrizioni relative alle aree interessate.
  - B la rendita catastale del lotto.
  - C la determinazione dell'imposta comunale sugli immobili.
19. IN RELAZIONE A COSA È CALCOLATO IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE?
- A alle dimensioni del lotto urbanistico.
  - B alle superfici da realizzare previste nel progetto edilizio.
  - C ai redditi del richiedente il titolo edilizio.
20. LE NORME PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (DPR 380/01) IN QUALI SITUAZIONI SI APPLICANO?:
- A a tutti gli edifici pubblici e privati.
  - B solo per l'edilizia privata.
  - C solo per edilizia pubblica.
21. IN QUALI CASI SONO SOTTOPOSTE A CONTROLLO SISTEMATICO LE PRATICHE DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ?
- A sempre.
  - B solo per nuova costruzione, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica.
  - C nei soli casi in cui viene rilasciato il certificato di abitabilità.
22. AI SENSI DELLA LR 24/17 QUAL È LO STRUMENTO CHE, RELATIVAMENTE ALL'INTERO TERRITORIO REGIONALE, RICOMPRENDE LA DISCIPLINA PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E LA COMPONENTE TERRITORIALE DEL PIANO DEI TRASPORTI?
- A PUG.
  - B PTR.
  - C PTM.
23. COS'È UNA CONVENZIONE URBANISTICA?
- A un contratto che regola gli accordi tra la pubblica amministrazione ed i privati.
  - B un atto unilaterale sottoscritto da un privato.
  - C una ordinanza emessa dalla pubblica amministrazione.
24. COSA SIGNIFICA QUANDO IN UNA CARTA TOPOGRAFICA LE CURVE DI LIVELLO SONO PIÙ VICINE?
- A che rappresentano tratti di diversa distanza.



BATTERIA C

- B che rappresentano tratti più ripidi, ma di eguale distanza.
- C che rappresentano tratti più ripidi e di diversa distanza.

25. IL CRONOPROGRAMMA È:

- A la tempistica stabilita per l'attuazione del programma triennale.
- B un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni oggetto d'appalto.
- C la contabilizzazione dei giorni ad andamento stagionale favorevole per l'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto.

26. IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE È APPROVATO:

- A dal consiglio comunale ogni anno con il documento unico di programmazione.
- B dal consiglio comunale ogni tre anni.
- C dal consiglio comunale contestualmente al bilancio consuntivo.

27. IL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DEVE ESSERE APPROVATO CONTESTUALMENTE A:

- A valutazione d'impatto ambientale.
- B progetto esecutivo.
- C piano particellare d'esproprio.

28. AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 PER AREA ARCHEOLOGICA SI INTENDE:

- A un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica.
- B un sito di importanza comunitaria.
- C un complesso monumentale caratterizzato dalla presenza di manufatti di età antica.

29. AI SENSI DELL'ART. 146, CO. 4, D.LGS. N. 42/2004, L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA È VALIDA PER UN PERIODO DI QUANTI ANNI?

- A due anni.
- B cinque anni.
- C sei anni.

30. AI SENSI DELL'ART. 90 D.LGS. 81/08, NEI CANTIERI IN CUI È PREVISTA LA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE, IL COMMITTENTE CONTESTUALMENTE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, PROVVEDE A DESIGNARE:

- A il responsabile dei lavori.
- B l'appaltatore.
- C il coordinatore della progettazione.





## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, UNICA PER GLI ENTI CONVENZIONATI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CAT. D1, PRESSO L'AREA SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI MONTERENZIO.

### VERBALE N. 3 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- SVOLGIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA.
- VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.
- DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE E DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 20 (venti) del mese di Novembre, alle ore 8.10, presso un locale adiacente alla Sala Arcipelago del Comune di Pianoro, Viale della Resistenza 201 in Pianoro (BO), si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in oggetto, nominata con Determinazione dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 469 del 3/10/2018, composta come segue:

- Dr. Marco CARAPEZZI – Segretario Comunale – Presidente;
- Arch. Patrizio D'ERRIGO – componente esperto interno;
- Arch. Eva GAMBERINI – componente esperto esterno;

verbalizza il Segretario di Commissione, Dott.ssa Angelica Giordano.

### LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione in composizione collegiale perfetta, tenuto conto dei criteri generali che si è data nella seduta del giorno immediatamente precedente, si confronta al fine di elaborare i quesiti della prova odierna e così predisporre tre differenti batterie (A,B,C), ciascuna delle quali composta da N. 3 quesiti riferiti ad uno o più argomenti delle materie d'esame indicate dal bando di concorso.

Alla fine del confronto vengono formulati i N. 9 quesiti di cui in allegato [ALLEGATO 1], suddivisi in 3 differenti batterie (A,B,C), N. 3 quesiti per batteria.

Terminate le operazioni di selezione, formulazione e vidimazione dei quesiti e delle relative batterie (A,B,C), la Commissione, senza soluzione di continuità, raggiunge l'adiacente Sala Arcipelago per dare inizio alle attività preliminari allo svolgimento della seconda prova scritta.



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

### ▪ SVOLGIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA.

A partire dalle ore 8.50 cominciano le operazioni di identificazione e di registrazione dei candidati presenti.

Al termine di dette operazioni risultano presenti tutti i 7 candidati che hanno superato la prima prova scritta.

Man mano che i candidati vengono registrati, gli stessi vengono fatti sedere ai banchi loro assegnati.

Quindi, una volta che tutti i candidati risultano aver preso il loro posto, il Presidente prende la parola per spiegare ai presenti le modalità di svolgimento della prova.

In particolare, il Presidente, dopo aver spiegato il meccanismo di funzionamento del sistema della "doppia busta" (analogo a quello adottato il giorno prima per la prima prova), si sofferma nel rendere edotti i candidati circa i criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione nel verbale di seduta n. 2 a cui integralmente si rinvia.

Terminato il proprio intervento il Presidente chiede ad una coppia di candidati di avvicinarsi al tavolo della Commissione per scegliere una delle buste chiuse contrassegnate con le lettere A,B,C, contenenti le tracce della seconda prova scritta.

Si avvicinano le candidate Brintazzoli Emanuela e Teti Giselda, che scelgono la busta contrassegnata con la lettera "C".

Il Presidente provvede dunque all'apertura della busta scelta dalle candidate e procede ad una prima lettura dei tre quesiti riferiti alla batteria "C".

Terminata la lettura, il Presidente provvede a distribuire a ciascun candidato il testo scritto delle tracce estratte.

Non registrandosi ulteriori interventi di rilievo, il Presidente dichiara l'inizio della presente prova scritta.

Sono le ore 9.39.

Il Presidente ricorda ancora una volta ai candidati presenti la durata dell'odierna prova (3 ore) e, analogamente a quanto fatto nella mattinata per la prova a quiz, segna su un foglio formato A3 appeso al tavolo della Commissione, con caratteri tali e in posizione tale da essere visibile a tutti i candidati, l'orario di chiusura della prova odierna, fissato per le ore 12.39.

Il Presidente a nome della Commissione ricorda che quest'ultima è a disposizione di tutti i candidati per fornire chiarimenti in caso di dubbi o richieste di informazioni. Di eventuali



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

dubbi e/o questioni sollevate dai candidati nel corso della prova e delle relative risposte fornite dalla Commissione, verranno informati sul momento tutti i restanti candidati.

Prima del termine delle prime due ore il candidato Albertini Flavio consegna il proprio elaborato. Nel corso della terza ora "consegnano" i restanti candidati.

Man mano che i candidati consegnano, gli stessi firmano l'uscita nell'apposito registro posto agli atti della presente procedura ed a cui integralmente si rinvia.

Ogni elaborato così consegnato viene, seduta stante, controfirmato sul lembo di chiusura da ogni componente della Commissione e dal Segretario di Commissione.

Alle ore 12.39 risulta che tutti i candidati hanno consegnato il proprio compito secondo le modalità sopra illustrate.

Considerato l'orario, la Commissione decide di cominciare le operazioni di correzione nel primo pomeriggio dopo una breve pausa pranzo. Gli elaborati vengono dunque riposti sotto chiave in luogo sicuro ed accessibile alla sola Commissione esaminatrice.

▪ **VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.**

Alle ore 13.50 cominciano le operazioni di correzione degli elaborati scritti.

La Commissione, sempre e continuamente in composizione collegiale e perfetta, procede, per ciascun elaborato scelto a caso, nei termini che seguono:

- per ciascun elaborato, scelto a caso, si procede a dare lettura integrale di quanto scritto dal candidato;
- al termine di detta lettura, segue valutazione congiunta, collegiale e contestuale, ad opera della Commissione sino al conseguimento di una valutazione condivisa sul primo quesito con attribuzione del relativo giudizio e del conseguente punteggio (da "0" a "30") secondo i criteri di valutazione che la Commissione stessa si è data nella seduta del 19 novembre;
- conclusa la valutazione sul primo quesito, si passa alla valutazione del secondo quesito secondo le medesime modalità di cui sopra, così per arrivare alla valutazione del terzo ed ultimo quesito;
- per ciascun elaborato, la valutazione finale e complessiva della seconda prova scritta è pertanto data dalla media aritmetica dei punteggi assegnati a ciascuno dei 3 quesiti, secondo la seguente formula:

$$\frac{(\text{punteggio quesito n.1}) + (\text{punteggio quesito n.2}) + (\text{punteggio quesito n.3})}{3}$$

*Supplenti*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

Lo schema di seguito riportato indica, in ordine di correzione, per ciascun elaborato identificato dal codice casuale a due cifre, la valutazione e il relativo voto finale espresso in trentesimi:

Codice 06	Valutazione (giudizio)	Voto in trentesimi
- quesito n. 1	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato non ha inquadrato il tema e ha descritto un procedimento che non è quello richiesto.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: profilo che non rileva alla luce di quanto sopra.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: idem.</p>	15
- quesito n. 2	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato ha inquadrato il tema ma lo ha sviluppato in modo parziale, lacunoso e troppo generico. La trattazione presenta qua e là diversi errori di cui uno molto grave nell'ultimo capoverso.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: non rileva alla luce di quanto sopra.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: idem.</p>	18
- quesito n. 3	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato inquadra il tema ma non lo sviluppa in maniera poco lineare. Sono presenti riferimenti poco pertinenti. Dimostra di non essere completamente padrone della materia. Raggiunge a malapena la sufficienza.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: profilo non rileva alla luce di quanto sopra.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: idem.</p>	21
	Punteggio complessivo seconda prova scritta (media)	<b>18,00</b>

Codice 40	Valutazione (giudizio)	Voto in trentesimi
- quesito n. 1	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato ha inquadrato il tema anche se sviluppato in termini poco lineari. E' inoltre carenti nel cogliere taluni aspetti di ordine fondamentale. Questo gli ha precluso la possibilità di sviluppare in modo soddisfacente la tematica. Raggiunge la sufficienza.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: adeguata.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: appena sufficiente.</p>	22
- quesito n. 2	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato ha inquadrato il tema ma lo ha sviluppato solo parzialmente. Questo gli preclude di poter</p>	23



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

	andare oltre la piena sufficienza. <u>Capacità di sintesi:</u> adeguata. <u>Chiarezza espositiva:</u> adeguata.	
- quesito n. 3	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> il candidato ha inquadrato correttamente il tema e lo ha sviluppato in termini coerenti, lineari ed efficaci anche se con qualche piccolo errore che comunque non ne pregiudica la valutazione più che buona. <u>Capacità di sintesi:</u> più che adeguata. <u>Chiarezza espositiva:</u> adeguata.	26
	Punteggio complessivo seconda prova scritta (media)	<b>23,67</b>

Codice 17	Valutazione (giudizio)	Voto in trentesimi
- quesito n. 1	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> il candidato non ha inquadrato correttamente il tema e lo ha illustrato in modo ottimale: elaborato completo, adeguato, lineare, efficace. <u>Capacità di sintesi:</u> ottima. <u>Chiarezza espositiva:</u> ottima.	29
- quesito n. 2	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> il candidato ha inquadrato correttamente il tema e lo ha illustrato in termini corretti ed adeguati. <u>Capacità di sintesi:</u> più che adeguata. <u>Chiarezza espositiva:</u> più che adeguata.	28
- quesito n. 3	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> il candidato ha inquadrato correttamente il tema, sviluppato nella prima parte in modo corretto ed adeguato, nella seconda parte, anche se non si rilevano errori, l'elaborato risulta piuttosto scarso. <u>Capacità di sintesi:</u> profilo di valutazione che risente di quanto sopra detto. <u>Chiarezza espositiva:</u> più che adeguata.	26
	Punteggio complessivo seconda prova scritta (media)	<b>27,67</b>

*Supfano*

*Edoardo*

*[Signature]*



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

Codice 18	Valutazione (giudizio)	Voto in trentesimi
- quesito n. 1	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato ha inquadrato correttamente il tema. Lo ha sviluppato in maniera completa, adeguata, lineare, efficace; la presenza di talune imprecisioni non incide sulla valutazione complessiva valutabile come ottima.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: ottima.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: più che adeguata.</p>	28
- quesito n. 2	<u>Come sopra</u> per tutti e tre i profili di valutazione.	28
- quesito n. 3	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato ha inquadrato il tema sviluppandolo in modo coerente ed efficace per gran parte dell'elaborato. Nell'ultima parte si registra qualche errore di troppo. Valutazione più che soddisfacente nel suo complesso.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: più che sufficiente.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: adeguata.</p>	26
Punteggio complessivo seconda prova scritta (media)		<b>27,33</b>

Codice 10	Valutazione (giudizio)	Voto in trentesimi
- quesito n. 1	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato ha inquadrato il tema correttamente ma lo ha sviluppato in maniera sin troppo schematica facendo venir meno, in taluni tratti, la linearità del ragionamento. Si registrano piccole imprecisioni. Nel complesso è comunque soddisfacente.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: la sinteticità in buona parte dell'elaborato rischia di compromettere la linearità espositiva.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: sufficiente.</p>	25
- quesito n. 2	<p><u>Conoscenza dell'argomento</u>: il candidato ha inquadrato correttamente il tema e lo ha sviluppato in maniera coerente, adeguata, efficace. Si registrano piccole imprecisioni che comunque non inficiano la valutazione complessiva.</p> <p><u>Capacità di sintesi</u>: più che adeguata.</p> <p><u>Chiarezza espositiva</u>: idem.</p>	27
- quesito n. 3	<u>Conoscenza dell'argomento</u> : il candidato ha inquadrato la	



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

	tematica sviluppata in modo chiaro e lineare seppure con un grado di approfondimento minimo.  <u>Capacità di sintesi:</u> schematico, forse fin troppo, pregiudicando in taluni tratti l'eshaustività della trattazione.  <u>Chiarezza espositiva:</u> sufficiente.	25
	Punteggio complessivo seconda prova scritta (media)	<b>25,67</b>

Codice 37	Valutazione (giudizio)	Voto in trentesimi
- quesito n. 1	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> inquadra correttamente il tema ma lo sviluppo risulta lacunoso. In particolare dopo aver correttamente inquadrato il tema delle varianti non sostanziali, ha omesso la trattazione delle varianti sostanziali.  <u>Capacità di sintesi:</u> buona.  <u>Chiarezza espositiva:</u> idem.	22
- quesito n. 2	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> il candidato ha ampliato il tema rispetto al quesito posto non centrando con efficacia il "cuore" del quesito; si registrano altresì alcune imprecisioni di troppo.  <u>Capacità di sintesi:</u> profilo che non rileva alla luce di quanto sopra.  <u>Chiarezza espositiva:</u> idem.	19
- quesito n. 3	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> il candidato ha inquadrato correttamente il tema presentando spunti interessanti anche se se si rilevano alcuni errori ed inesattezze.  <u>Capacità di sintesi:</u> buona.  <u>Chiarezza espositiva:</u> idem.	24
	Punteggio complessivo seconda prova scritta (media)	<b>21,67</b>

Codice 09	Valutazione (giudizio)	Voto in trentesimi
- quesito n. 1	<u>Conoscenza dell'argomento:</u> il candidato ha inquadrato correttamente il tema anche se sviluppato in maniera non particolarmente esaustiva. Si rilevano alcune inesattezze; in particolare sulla distinzione tra variante sostanziale e non. Il candidato, per come ha impostato la trattazione, non consente di cogliere l'elemento qualificante e corretto di detta distinzione.	22

*Suppl...*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

	<u>Capacità di sintesi</u> : sufficiente. <u>Chiarezza espositiva</u> : buona.	
- quesito n. 2	<u>Conoscenza dell'argomento</u> : non ha inquadrato il tema. <u>Capacità di sintesi</u> : profilo che non rileva alla luce di quanto sopra. <u>Chiarezza espositiva</u> : idem.	15
- quesito n. 3	<u>Conoscenza dell'argomento</u> : il candidato ha inquadrato correttamente il tema, sviluppato in termini adeguati, coerenti e più che soddisfacenti. <u>Capacità di sintesi</u> : più che adeguata. <u>Chiarezza espositiva</u> : idem.	26
	Punteggio complessivo seconda prova scritta (media)	<b>21,00</b>

Conclusa la fase di valutazione degli elaborati, il Presidente dispone l'apertura delle buste piccole contenenti i dati anagrafici dei concorrenti, così da abbinare il codice di ciascun elaborato al relativo candidato.

Al termine delle operazioni di abbinamento (codice-compito/codice-candidato), si ha il seguente esito:

Codice compito	Punteggio assegnato	Codice candidato	Candidato
06	18,00	06	VACCHI ANNA
40	23,67	40	FURCI MARIA
17	27,67	17	LUPICA SPAGNOLO ETHEL
18	27,33	18	BRINTAZZOLI EMANUELA
10	25,67	10	ALBERTINI FLAVIO
37	21,67	37	TETI GISELDA
09	21,00	09	CARNEVALI ELENA

Richiamato quanto disposto dall'art. 7 del bando di concorso, rubricato sotto il titolo "VALUTAZIONE DELLE PROVE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO", secondo cui:

*"Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno riportato in ciascuna prova (scritta e teorico/pratica) una votazione di almeno 21/30";*

la Commissione predispone l'allegato prospetto di sintesi [ALLEGATO N. 2] che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale e di cui se ne dispone la pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.





## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

### ▪ DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE E DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE.

Terminate le operazioni di correzione dell'odierna prova scritta, la Commissione si confronta sulle modalità di svolgimento della prova orale. Al riguardo, la Commissione, tenuto conto di quanto già stabilito dal bando di concorso, unanimemente conviene sulle seguenti modalità di svolgimento della prova orale:

- la Commissione in seduta collegiale e perfetta si radunerà poco prima dello svolgimento di detta prova per elaborare un numero sufficiente di domande;
- a ciascuna domanda verrà assegnato un codice univoco e dunque predisposti:
  - o un elenco ad utilizzo della Commissione indicante le domande e i correlativi codici ad esse abbinati;
  - o tanti tagliandi quante sono le domande e su ciascun tagliando verrà riportato integralmente il testo della domanda oltreché il relativo codice-domanda;
  - o i tagliandi saranno quindi inseriti in tre differenti bussolotti contrassegnati dalle lettere A,B,C;
- ciascun candidato sarà chiamato a sorteggiare una domanda per ogni bussolotto (A,B,C), così per un totale di N. 3 domande a candidato;
- resta inteso che la domanda sorteggiata costituirà un semplice elemento di partenza della prova orale, uno "spunto" da cui prendere le mosse e rispetto al quale ciascun Commissario potrà, in base all'andamento dell'interrogazione, chiedere a suo insindacabile giudizio gli approfondimenti che riterrà necessari/opportuni e/o effettuare nel corso dell'interrogazione domande connesse e/o comunque attinenti/pertinenti/coerenti alla domanda sorteggiata dal candidato.

Ciò stabilito, la prova orale sarà valutata in base ai seguenti criteri da valutarsi complessivamente per ciascun quesito posto al candidato:

- conoscenza della materia (inquadramento) e pertinenza rispetto ai quesiti posti;
- grado di completezza illustrativa rispetto ai quesiti posti;
- capacità di ragionamento e di collegamento dei vari aspetti/problematiche insite nella domanda;
- chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio.

Al termine dell'esame di ciascun candidato, la Commissione si radunerà in forma riservata per la valutazione contestuale della relativa prova.



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

Alla risposta data dal candidato per ciascuno dei tre quesiti, sarà attribuito in forma collegiale, sulla base dei criteri sopra formulati, un punteggio da un minimo di "0" ad un massimo di "30" punti; la media aritmetica del punteggio conseguito per ciascun quesito costituirà il punteggio complessivo della prova orale.

L'accertamento della lingua inglese avverrà chiedendo al candidato di leggere, e dunque tradurre, un breve testo in inglese. Si dà atto sin da ora che l'accertamento della prova linguistica sarà effettuata dalla stessa Commissione, essendovi al suo interno le necessarie e sufficienti professionalità.

L'accertamento sull'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche avverrà mediante la formulazione di specifica domanda circa l'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Si precisa, dandone atto, che l'accertamento della lingua inglese e la conoscenza sull'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse di cui sopra sono da considerarsi quali prove di mera idoneità. Pertanto, l'esito delle relative prove non concorre in modo alcuno alla determinazione del voto finale.

Non essendovi ulteriori aspetti da trattare, la Commissione dichiara chiusa la presente seduta e si aggiorna per la mattinata del 26 novembre p.v. alle ore 8.30 presso la sede del Comune di Montereenzio.

Sono le ore 18.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Arch. Patrizio D'ERRIGO

Dr. Marco CARAPEZZI

Arch. Eva GAMBERINI

Il Segretario verbalizzante

Allegati:

- C.s.

## SECONDA PROVA SCRITTA

### BATTERIA A

1. Il candidato illustri brevemente i titoli abilitativi (PdC-SCIA) per la realizzazione di interventi edilizi previsti dalla legislazione regionale vigente (L.R. 15/2013) e descriva di ognuno l'iter procedurale.
2. Il candidato illustri brevemente gli strumenti urbanistici di rilevanza sovra-comunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017.
3. In tema di aggiudicazione di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, il candidato illustri brevemente le principali caratteristiche, e relative differenze, della "Procedura aperta" (art. 60) e della "Procedura ristretta" (art. 61).

### BATTERIA B

1. Il candidato illustri l'iter amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004) facendo riferimento anche alla procedura semplificata (D.P.R. n. 31/2017).
2. Il candidato illustri brevemente gli strumenti urbanistici di rilevanza comunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017.
3. Illustrare in sintesi le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie come definiti dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.

### BATTERIA C

1. Il candidato illustri i casi di variante ai titoli abilitativi configurati dalla L.R.15/2013 e L.R. 23/2004 ed illustri brevemente le procedure finalizzate della presentazione della SCEA.
2. Il candidato illustri brevemente la disciplina degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, ai sensi della L.R. 24/2017.
3. Il candidato illustri brevemente l'attività di programmazione delle opere pubbliche ed i relativi livelli di progettazione.





## UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE - Ufficio Personale Associato

COMUNE DI MONTERENZIO - SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, UNICA PER GLI ENTI CONVENZIONATI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CAT. D1, PRESSO L'AREA SERVIZI TECNICI

Esiti prova del 20/11/2018 - Punteggio in trentesimi

	Candidato	Esito 1° prova scritta del 19/11/2018	Esito 2° prova scritta del 20/11/2018	Punteggio totale prove scritte	Ammissione alla prova orale
1	Brintazzoli Emanuela	25	27,33	26,17	AMMESSA
2	Albertini Flavio	24	25,67	24,83	AMMESSO
3	Teti Giselda	23	21,67	22,33	AMMESSA
4	Vacchi Anna	22	18,00	20,00	NON AMMESSA
5	Furci Maria	21	23,67	22,33	AMMESSA
6	Lupica Spagnolo Ethel	23	27,67	25,33	AMMESSA
7	Carnevali Elena	25	21,00	23,00	AMMESSA







**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, UNICA PER GLI ENTI CONVENZIONATI ALLA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CAT. D1, PRESSO L'AREA SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI MONTERENZIO.

**VERBALE N. 4 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

- **SELEZIONE DELLE DOMANDE RIFERITE ALLA PROVA ORALE.**
- **SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE.**

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 26 (ventisei) del mese di Novembre, alle ore 8.30, presso l'Ufficio del Segretario Comunale della sede Municipale di Monterenzio, P.zza Guerrino De Giovanni 1, Monterenzio (BO), si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in oggetto, nominata con Determinazione dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena-Idice n. 469 del 3/10/2018, composta come segue:

- Dr. Marco CARAPEZZI – Segretario Comunale – Presidente;
- Arch. Patrizio D'ERRIGO – componente esperto interno;
- Arch. Eva GAMBERINI – componente esperto esterno;

verbalizza il Segretario di Commissione, Dott.ssa Angelica Giordano.

**LA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

- **SELEZIONE DELLE DOMANDE RIFERITE ALLA PROVA ORALE.**

La Commissione esaminatrice in composizione collegiale perfetta si riunisce per selezionare le domande della prova orale.

Dopo un costruttivo confronto vengono collegialmente selezionate N. 36 (trentasei) domande, 12 (dodici) per ciascun bussolotto A,B,C.

Mediante utilizzo di portatile off-line nell'esclusiva disponibilità della Commissione, viene dunque predisposto l'elenco delle domande indicante i correlativi codici univoci [ALLEGATO N. 1].

Vengono altresì predisposti tanti tagliandi quanti sono le domande e su ciascuno di essi viene riportato il testo completo della domanda e il relativo codice.

I tagliandi A1-A12 vengono inseriti nel bussolotto contraddistinto dalla lettera A.

I tagliandi B1-B12 vengono inseriti nel bussolotto contraddistinto dalla lettera B.

I tagliandi C1-C12 vengono inseriti nel bussolotto contraddistinto dalla lettera C.



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

Vengono altresì predisposti e stampati i testi riferiti alla prova della lingua inglese.

Alle ore 9.15 terminano le operazioni preliminari alla preparazione della prova orale.

La Commissione si sposta nell'adiacente Sala del Consiglio aperta al pubblico per ricevere i candidati e dare inizio alla prova.

### ▪ SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE.

Il Segretario di Commissione provvede alle operazioni di identificazione e registrazione dei candidati, come da registro delle presenze posto agli atti della presente procedura e a cui integralmente si rinvia.

Risultano presenti tutti i 6 (sei) candidati ammessi alla prova orale.

Alle ore 9.20 si concludono dette operazioni.

Il Presidente illustra nel dettaglio ai candidati le regole, le modalità di svolgimento della prova nonché i criteri di valutazione prestabiliti dalla Commissione nella seduta del 20 novembre scorso, come da verbale n. 3 di Commissione, cui integralmente si rinvia.

Resta inteso, precisa il Presidente, che man mano che le domande verranno estratte dai candidati, le stesse saranno messe da parte così da evitare che un successivo candidato possa sorteggiare una medesima domanda già uscita in precedenza.

Il Presidente informa i candidati presenti che, ai fini di meglio documentare lo svolgimento dell'odierna prova, la Commissione, con tutti i limiti e i possibili contrattempi/disguidi insiti nell'utilizzo di un'attrezzatura non professionale, si propone di effettuare la registrazione audio delle odierne prove orali.

Terminata la spiegazione, si provvede all'estrazione della lettera alfabetica da cui partire.

Viene sorteggiata la lettera "B".

Senza soluzione di continuità il Presidente dà inizio alla prova orale.

Sono le ore 9,30 in punto.

### ▪ La Commissione chiama la candidata **Emanuela BRINTAZZOLI**.

La candidata sorteggia le seguenti domande:

Codice A5: *Il procedimento amministrativo (Legge 241/90): il Responsabile del Procedimento.*

Codice B2: *Il candidato illustri la natura degli interventi soggetti a SCIA, ai sensi della LR 15/13, e le procedure atte alla presentazione ed all'istruttoria del titolo edilizio.*





## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

Codice C7: *Il candidato illustri la natura e le finalità dei criteri minimi ambientali, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/16 ed ai relativi decreti ministeriali, relazionandoli in particolare alla stesura dei documenti di gara.*

Vengono inoltre svolte positivamente sia la prova di inglese che quella relativa agli elementi di informatica.

Alle ore 9.50 termina l'interrogazione della candidata.

La Commissione invita i presenti ad abbandonare la sala affinché la Commissione stessa possa ritirarsi a porte chiuse per valutare la prova appena svolta, con il seguente esito:

A5. La candidata ha inquadrato correttamente la tematica e la sviluppa in termini appropriati: voto 26;

B2. La candidata ha inquadrato correttamente la tematica e la sviluppa in termini più che appropriati: voto 27;

C7. La candidata dimostra una conoscenza di massima dell'argomento, fatica ad inquadrarlo e manca lo sviluppo della tematica; questo non consente di arrivare alla sufficienza: voto 17.

Voto finale prova orale: 23,33/30.

- Alle ore 9.55 la Commissione chiama la candidata **Elena CARNEVALI**.

La candidata sorteggia le seguenti domande:

Codice A6: *Il procedimento amministrativo con particolare riferimento alla comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/90.*

Codice B5: *Il candidato illustri i principali atti di coordinamento tecnico con i quali la Regione, ai sensi della LR 15/13, detta indirizzi, direttive e specifiche tecniche al fine di assicurare l'esercizio coordinato ed omogeneo delle attività di pianificazione territoriale e urbanistica.*

Codice C1: *Il candidato illustri i principi e le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/16.*

Vengono svolte positivamente sia la prova di inglese che quella sugli elementi di informatica.

Alle ore 10.15 termina l'interrogazione della candidata.

La Commissione invita i presenti ad abbandonare la sala affinché la Commissione stessa possa ritirarsi a porte chiuse per valutare la prova appena svolta, con il seguente esito:

A6. La candidata non inquadra la tematica e dimostra di non conoscerla: voto 16;



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

B5. La candidata ha inquadrato correttamente la tematica ma la sviluppa in termini minimali, appena sufficienti: voto 21;

C1. La candidata non inquadra del tutto la tematica e la sviluppa in termini non sufficienti: voto 18.

Voto finale prova orale: 18,33/30.

- Alle ore 10.20 la Commissione chiama la candidata **Maria FURCI**.

Sorteggia le seguenti domande:

*Codice A7: Accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/90: natura, oggetto e caratteristiche.*

*Codice B6: Relativamente agli interventi realizzati in assenza od in difformità dal titolo edilizio in immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati per legge, il candidato illustri le sanzioni e le procedure atte all'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.167 del D.lgs 42/04.*

*Codice C2: Il candidato illustri le procedure di scelta del contraente nell'aggiudicazione di appalti pubblici, con particolare riguardo alle procedure aperte o ristrette, ai sensi del capo II del D.Lgss 50/16.*

Vengono svolte positivamente sia la prova di inglese che quella sugli elementi di informatica.

Alle ore 10.44 termina l'interrogazione della candidata.

La Commissione invita i presenti ad abbandonare la sala affinché la Commissione stessa possa ritirarsi a porte chiuse per valutare la prova appena svolta, con il seguente esito:

A7. La candidata dimostra una grave mancanza di conoscenza dello specifico argomento: voto 15;

B6. La candidata inquadra la tematica ma le imprecisioni e la scarsa conoscenza della tematica non consentono di raggiungere la piena sufficienza: voto 20;

C2. Sufficiente sia l'inquadramento che lo svolgimento della tematica: voto 23.

Voto finale prova orale: 19,33/30.

- Alle ore 10.57 la Commissione chiama la candidata **Ethel LUPICA SPAGNOLO**.

Sorteggia le seguenti domande:



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

Codice A9: *La disciplina della Conferenza dei Servizi di cui agli artt. 14 e ss. della Legge 241/90: le diverse tipologie di conferenza dei servizi.*

Codice B1: *Il candidato illustri la natura degli interventi soggetti a permesso di costruire, ai sensi della LR 15/13, le procedure atte all'istruttoria ed al rilascio del titolo edilizio.*

Codice C5: *Il candidato illustri le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, ed in particolare le casistiche per modificare i contratti senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/16.*

Vengono svolte positivamente sia la prova di inglese che quella sugli elementi di informatica.

Alle ore 11.20 termina l'interrogazione della candidata.

La Commissione invita i presenti ad abbandonare la sala affinché la Commissione stessa possa ritirarsi a porte chiuse per valutare la prova appena svolta, con il seguente esito:

A9. La candidata inquadra perfettamente il tema e lo sviluppa in termini precisi e dettagliati; qualche imprecisione e indecisione ma che non influiscono sulla valutazione complessiva, più che buona: voto 25;

B1. La candidata inquadra la tematica e la sviluppa in modo ottimo: voto 28;

C5. Pienamente sufficienti sia l'inquadramento che lo svolgimento della tematica: voto 23.

Voto finale prova orale: 25,33/30.

- Alle ore 11.25 la Commissione chiama la candidata **Giselda TETI**.

Sorteggia le seguenti domande:

Codice A2: *Gli organi di Governo del Comune: quali sono, funzioni e competenze.*

Codice B9: *Il candidato illustri i principi fondamentali della pianificazione comunale, ai sensi della LR 24/17, con particolare riferimento alle disposizioni generali sull'uso e la tutela del suolo.*

Codice C4: *Il candidato illustri cosa si intende per contratti di partenariato pubblico privato, ed in particolare gli elementi essenziali della finanza di progetto, ai sensi della parte IV del D.Lgs. 50/16.*

Vengono svolte positivamente sia la prova di inglese che quella sugli elementi di informatica.

Alle ore 11.49 termina l'interrogazione della candidata.

La Commissione invita i presenti ad abbandonare la sala affinché la Commissione stessa possa ritirarsi a porte chiuse per valutare la prova appena svolta, con il seguente esito:



## UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE Città Metropolitana di Bologna

A2. La candidata inquadra il tema ed anche se con qualche incertezza ed imprecisione lo sviluppa in termini più che sufficienti: voto 24;

B9. La candidata inquadra perfettamente la tematica e la sviluppa in modo ottimo: voto 28;

C4. Più che sufficiente sia l'inquadramento che lo svolgimento della tematica: voto 24.

Voto finale prova orale: 25,33/30.

- Alle ore 11.54 la Commissione chiama il candidato **Flavio ALBERTINI**.

Sorteggia le seguenti domande:

Codice A12: *Accordi tra le pubbliche amministrazioni ex art. 15 Legge 241/90: principi e tipologie di possibili accordi operanti a livello di enti locali.*

Codice B11: *Il candidato illustri le modalità di approvazione della pianificazione comunale e territoriale e le misure di semplificazione introdotte per la semplificazione dei piani, ai sensi della LR 24/17.*

Codice C12: *Il candidato illustri la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli art. 37 e ss. D.Lgs. 50/216.*

Vengono svolte positivamente sia la prova di inglese che quella sugli elementi di informatica.

Alle ore 12.15 termina l'interrogazione del candidato.

La Commissione invita i presenti ad abbandonare la sala affinché la Commissione stessa possa ritirarsi a porte chiuse per valutare la prova appena svolta, con il seguente esito:

A12. Il candidato inquadra a malapena la tematica e nello sviluppo della stessa dimostra di non conoscerla se non in termini sommari e comunque non sufficienti: voto 18;

B11. Il candidato inquadra la tematica e la sviluppa in modo più che sufficiente: voto 24;

C12. Il candidato inquadra a malapena l'argomento e non è in grado di svilupparlo in quanto, per sua stessa ammissione, non conosce sufficientemente la specifica tematica: voto 18.

Voto finale prova orale: 20/30.

Terminate le prove orali, la Commissione, senza soluzione di continuità, predispone seduta stante su pc un prospetto di sintesi riportante i voti attribuiti a ciascun candidato e controfirmato da tutti i componenti della Commissione [ALLEGATO N. 2].

Non appena predisposto, detto prospetto viene stampato e, dunque, in attesa di essere pubblicato in forma permanente nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente,



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

portato ad immediata conoscenza dei candidati mediante la sua affissione presso la porta di ingresso della Sala Consiliare, luogo di svolgimento dell'odierna prova.

Sono le ore 12.30.

Ricordato che ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso "La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30", i candidati che al termine delle prove concorsuali risultano idonei, sono, in ordine alfabetico:

- BRINTAZZOLI Emanuela;
- LUPICA SPAGNOLO Ethel;
- TETI Giselda.

Ricordato che, sempre ai sensi del sopra citato art. 7 del bando di concorso, "Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte/teorico pratiche e dalla votazione conseguita nel colloquio (art. 7, comma 3, D.P.R. n. 487/1994)", la Commissione stila il seguente prospetto di sintesi, in ordine decrescente (per gli idonei), in ordine meramente alfabetico (per i non idonei):

Candidati	Punteggio prove scritte (in trentesimi)	Punteggio prova orale (in trentesimi)	Punteggio Finale (in trentesimi)
<b>LUPICA SPAGNOLO Ethel</b>	25,33	25,33	<b>25,33</b>
<b>BERTAZZOLI Emanuela</b>	26,17	23,33	<b>24,75</b>
<b>TETI Giselda</b>	22,33	25,33	<b>23,83</b>
<b>ALBERTINI Flavio</b>	24,83	20	-
<b>CARNEVALI Elena</b>	23	18,33	-
<b>FURCI Maria</b>	22,33	19,33	-

Il suddetto prospetto da ultimo elaborato costituisce a tutti gli effetti "graduatoria provvisoria di merito" ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso.

Il Presidente, constatata la conclusione dei lavori rimette l'integrale documentazione della Commissione al Dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Savena - Idice per gli atti di competenza.

Il Presidente scioglie definitivamente la seduta.

Sono le ore 12.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Arch. Patrizio D'ERRIGO

Dr. Marco CARAPEZZI

Arch. Eva GAMBERINI



**UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

Il Segretario verbalizzante

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Gianfranco Pedersoli'.

Allegati:

- C.s.

## DOMANDE PROVA ORALE - 26/11/2018

- A1. Principio di separazione (distinzione) tra funzioni di natura gestionale tecnico-amministrativa e funzioni di natura politico-amministrativa.
- A2. Gli organi di Governo del Comune: quali sono, funzioni e competenze.
- A3. Il Sindaco: ruolo e funzioni con particolare riferimento al potere di ordinanza sindacale.
- A4. Il procedimento amministrativo (Legge 241/90): definizione, principi, fasi.
- A5. Il procedimento amministrativo (Legge 241/90): il Responsabile del Procedimento.
- A6. Il procedimento amministrativo con particolare riferimento alla comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/90.
- A7. Accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/90: natura, oggetto e caratteristiche.
- A8. Accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/90 con particolare riferimento ai requisiti di natura oggettiva e soggettiva.
- A9. La disciplina della Conferenza dei Servizi di cui agli artt. 14 e ss. della Legge 241/90: le diverse tipologie di conferenza dei servizi.
- A10. La disciplina della Conferenza dei Servizi di cui alla Legge 241/90 con particolare riferimento all'art. 14-quater (Decisione della conferenza di servizi) ed art. 14-quinques (Rimedi per le amministrazioni dissenzienti).
- A11. La disciplina di cui al Capo IV-bis della Legge 241/90 con particolare riferimento ai principi generali operanti in materia di annullamento d'ufficio, revoca e recesso.
- A12. Accordi tra le pubbliche amministrazioni ex art. 15 Legge 241/90: principi e tipologie di possibili accordi operanti a livello di enti locali.
- B1. Il candidato illustri la natura degli interventi soggetti a permesso di costruire, ai sensi della LR 15/13, le procedure atte all'istruttoria ed al rilascio del titolo edilizio.
- B2. Il candidato illustri la natura degli interventi soggetti a SCIA, ai sensi della LR 15/13, e le procedure atte alla presentazione ed all'istruttoria del titolo edilizio.
- B3. Il candidato illustri la disciplina delle aree tutelate per legge, ai sensi dell'art.142 del D.lgs 42/04, e le procedure atte al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ordinaria e semplificata, ai sensi del DPR 31/17.
- B4. Relativamente agli interventi realizzati in assenza od in difformità dal titolo edilizio il candidato illustri le procedure atte all'accertamento di conformità edilizia, ai sensi della LR 23/04.

*Suppl...*  
*Esclusiva*  
*[Signature]*

B5. Il candidato illustri i principali atti di coordinamento tecnico con i quali la Regione, ai sensi della LR 15/13, detta indirizzi, direttive e specifiche tecniche al fine di assicurare l'esercizio coordinato ed omogeneo delle attività di pianificazione territoriale e urbanistica.

B6. Relativamente agli interventi realizzati in assenza od in difformità dal titolo edilizio in immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati per legge, il candidato illustri le sanzioni e le procedure atte all'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.167 del D.lgs 42/04.

B7. Il candidato illustri la natura e le modalità di calcolo del contributo di costruzione commisurato agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione, ed illustri gli interventi per i quali è prevista la riduzione o l'esonero dal pagamento, ai sensi della LR 15/13.

B8. Il candidato illustri le relazioni funzionali tra gli strumenti di pianificazione territoriale, ai sensi della LR 24/17, con particolare riferimento agli ambiti di competenza di ciascun livello di pianificazione ed ai contenuti essenziali degli stessi.

B9. Il candidato illustri i principi fondamentali della pianificazione comunale, ai sensi della LR 24/17, con particolare riferimento alle disposizioni generali sull'uso e la tutela del suolo.

B10. Il candidato illustri la natura e le diverse finalità degli accordi negoziali, ai sensi della LR 24/17.

B11. Il candidato illustri le modalità di approvazione della pianificazione comunale e territoriale e le misure di semplificazione introdotte per la semplificazione dei piani, ai sensi della LR 24/17.

B12. Il candidato illustri lo strumento di pianificazione che la Regione predispone per definire gli obiettivi e le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, ai sensi della LR 24/17, ed in particolare il rapporto con gli strumenti di pianificazione comunale

C.1 Il candidato illustri i principi e le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/16.

C2. Il candidato illustri le procedure di scelta del contraente nell'aggiudicazione di appalti pubblici, con particolare riguardo alle procedure aperte o ristrette, ai sensi del capo II del D.Lgss 50/16.

C3. Il candidato illustri il ruolo del RUP nelle fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di un appalto o di una concessione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC.

C4. Il candidato illustri cosa si intende per contratti di partenariato pubblico privato, ed in particolare gli elementi essenziali della finanza di progetto, ai sensi della parte IV del D.Lgs. 50/16.



C5. Il candidato illustri le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, ed in particolare le casistiche per modificare i contratti senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/16.

C6. Il candidato illustri i criteri di aggiudicazione dell'appalto, ed in particolare l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC.

C7. Il candidato illustri la natura e le finalità dei criteri minimi ambientali, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/16 ed ai relativi decreti ministeriali, relazionandoli in particolare alla stesura dei documenti di gara.

C8. Il candidato illustri i principi dettati dal D.Lgs. 50/2016 con riferimento alla disciplina dei contratti esclusi di cui agli artt. 4-20 del citato decreto.

C9. Il candidato illustri le fasi delle procedure di affidamento delineate dall'art. 32 del D.L.gs. e disposizioni ad esso correlate.

C10. Il candidato illustri i principi sottesi alla disciplina del conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

C11. Il candidato illustri i principi sottesi alla disciplina di cui all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici delineata dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016.

C12. Il candidato illustri la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli art. 37 e ss. D.Lgs. 50/216.

#### ELEMENTI DI INFORMATICA:

- Che cos'è e a cosa serve un DB relazionale
- Che cos'è e a cosa serve la PEC
- Che cos'è e a cosa serve la Firma Digitale
- Che cos'è e a cosa serve Exel
- Che cos'è e a cosa serve Access
- Come funziona la funzione di sommatoria in exel





ESITI PROVA ORALE DEL 26/11/2018

Candidato	Punteggio Finale (in trentesimi)
BRINTAZZOLI Emanuela	23,33
CARNEVALI Elena	18,33
FURCI Maria	19,33
LUPICA SPAGNOLO Ethel	25,33
TETI Giselda	25,33
ALBERTINI Flavio	20,00

In ordine di svolgimento della prova



The image shows four handwritten signatures in cursive script, arranged in a roughly circular pattern. The signatures are: 1. A large, stylized signature on the left side. 2. A signature on the top right side. 3. A signature on the bottom right side. 4. A signature on the bottom left side.

